

Palermo non può che servire se stessa e la Provincia in quanto, soggiungo io, sullo sviluppo cos'è la nostra Isola, vi sono innumeri porti e porci, e i suoi soggetti fanno volentieri a meno del porto di Palermo.

Ma questa è una sola una delle caratteristiche che contraddistinguono la gravissima malattia che è affetto il commercio mercantile palermitano.

Le altre tristi ragioni bisogna cercarle, secondo me, tranne che il maggior povero delle caratteristiche del commercio marittimo, considerato nel suo complesso, quasi mondiale.

La guerra ci fece ritrovare subito dopo la sua fine, con un tunnelaggio qualitativamente inefficiente, ed allora nuovi, vecchi ed improvvisati armatori corsero ai ripari, facendo costruire navi, leggere direi, di piccolo tunnelaggio specializzato in legno con mezzi di propulsione, magari adatti, ma che risulterebbero della carenza qualitativa della materia prima: cartone che oggi, è motivo di grave preoccupazione. La esperienza ha dimostrato poi come tali navi siano destinate a essere usate al disarmo, cioè a cominciare a vita grama, economicamente parlando.

Si è detto, e l'ho scritto anch'io recentemente, che questa magrezza economica fosse principalmente dovuta, alla concorrenza dei noli ferroviari, ma si è trascurato, evidentemente, il fattore determinante di tale concorrenza, la quale incide gravemente sul bilancio delle ferrovie nazionali e quindi, sul contribuente, facendo pensare ai guai imminenti sulle categorie marittime, che sono sacrificate dal disarmo ed il cui numero veramente grande è quindi socialmente importante.

Si è trascurato cioè di tener conto che alle ferrovie e alle comunicazioni marittime fanno concorrenza - loro volta altri complessi, fra cui importantissimo è l'autocarro, che si è dimostrato di gran lunga superiore a qualunque aspettativa, coprendo ormai facilmente distanze misurabili chilometricamente con numeri a tre zeri, corrispondenti a migliaia chilometri di ferrovia. Lo autocarro lavora proficuamente e toglie lavoro sia alle ferrovie che a quelle piccole navi onde ho discusso poco prima.

Secondo me, non torneranno mai più i tempi nei quali il cabotaggio nazionale viveva prosperamente, perché sono profondamente mutati i sistemi.

a se stesso mancando la Provincia di Palermo di hinterland.

Parrebbe quindi questa una situazione senza scampo, ed è infatti molto grave quanto incontrovertibile.

Poiché intanto alle grandi e piccole navi trovano lavoro numerosissime categorie di lavoratori della mente e del braccio, (e che oltre a al di fuori degli

Vetture e "scappacavalli", in Via Libertà

Folla di curiosi, di intenditori, di appassionati, si è riversata nel pomeriggio di ieri in via Libertà per assistere al concorso di eleganza per vetture ipopodriche organizzato con particolare gusto e con intelligente trovata dal benemerito Comitato per le Feste di Santa Rosalia.

Il successo ha avuto in pieno ed il concorso ha avuto molti partecipanti: cinque vetture a quattro ruote e a due cavalli, tre a due ruote e a due cavalli, e due a due cavalli e due ruote.

Dalle rimesse sono uscite al sole le carrozze padronali, laccate nei colori della casa antica, sono stati spolverati i finimenti di puro cuoio e con le borchie e gli stemmi, i cavalli sono stati bardati secondo le regole e i servitori hanno tirato fuori dalle caserme e dai palazzi, stivaloni e cappelli a cilindro.

Se non fosse stato per lo sfrecciare delle auto ai bordi della nostra grande strada alberata, se nel momento in cui le eleganti vetture ipopodriche passavano, imponenti, per via Libertà non ci fosse stato, nel cielo terso, un possente tiratore, solcante le nuvole, aerea e veloce diligenza del novecento, si sarebbe potuto dire che era un'illusione.

Quando cioè le carrozze del Trabio e dei Florio, dei Mazzarino e dei Nascimben, dei Giardina, dei Cutò, dei Lampadusa, degli Arenella, sfilarono in città, col baldanzoso procedere dei cavalli.

La rievocazione di ieri, voluta dal Comitato organizzatore dei festeggiamenti ci ha fatto rivivere, per un po' una pagina dell'ultimo ottocento palermitano.

Sono poche idee, ma un altrettanto invitante, che io intendo rivolgere a quanti si sono occupati e preoccupati della ricerca di una soluzione ai problemi del porto di Palermo, che, come panni d'aver dimostrato, si manifestano evidentemente su questi d'ordine assai più grande: NAZIONALI, se non MONDIALI.

GIULIO ADELIO

Sebastiano). A pari merito, al quarto posto in classifica, sono state messe le vetture numero 33 (Di Rosalia Giacomo) e numero 34 (Putano Carmelo).

Il successo, come abbiamo detto, ha avuto la manifestazione e il Comitato organizzatore, presieduto dall'Assessore E. S. Di Libertà e composto dal Comm. Francesco D'Amico Vice Presidente, e da Monsignor Filippo Polino, dal Prof. Gaetano Falzone, dal Dott. Marcello Sofia, dall'avv. Corrado Zito, e dal dottor Gaetano Patti, sta effettivamente vedendo realizzate le sue aspirazioni, cioè quelle di donare al popolo delle attrattive gradite, bene organizzate e felicemente riuscite.

Sino a tarda sera «scappacavalli» e «carrozze hanno scorrazzato per le vie, portando un tono di pompa e di «colore» al terzo giorno di questo riuscito Festino nostro.

XI CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

Le Feste di Villa Giulia

Con l'intervento delle maggiori autorità e con grande affluenza di pubblico si è inaugurata domenica scorsa la serie delle feste popolari a Villa Giulia, che l'Associazione Siciliana Antitubercolare ha organizzato a beneficio della ricostruzione «Scuola all'aperto» per bambini predisposti alla tubercolosi.

Le varie manifestazioni che nel pomeriggio e di sera si svolgono nella fastosa cornice della bella villa cittadina, restituita a noi, lo splendido, dureranno fino a giovedì e si arricchiscono di giorno in giorno di nuove attrazioni. Infatti, alla lotteria, alla golateira, alla banda dell'11. C.A.R., al complesso artistico della corda Fratres, ai cantieri siciliani, all'opera dei pupi, alla giostra e alle danze sono stati aggiunti da ieri il cinema all'aperto, il villaggio degli zingari, un'orchestra jazz ecc.

Giovedì, chiusura delle feste con programma eccezionale. Il biglietto d'ingresso costa soltanto L. 30, con riduzione per militari e ragazzi.

Il Sig. Settimo Milla, Capo Ufficio della Sede di Roma del Credito Italiano, è stato insignito della Commenda dell'Ordine di S. Giorgio di Carinzia.

Vivissimi saluti.

ECONOMIA - BORSE - FINANZE

Borsa di Roma

VALORI A REDDITO FISSO	
Rendita 3 1/2 % 7975; Id. 5 % 9180; Redimibile 3 1/2 % 6830; Id. 5 % 8925; Prestito Ricostruzione 3 1/2 % 7025; Id. 5 % 8810; Obbl. Venezia 3 1/2 % (manca); B. T. 5 % 1948 (manca); Id. 5 % 1949 9970; Id. 5 % 1950 I 9980; Id. 5 % 1950 II 9975; Id. 5 % 1950 III 9975; Id. 5 % 1950 IV 9990; Id. 5 % 1951 10010; Id. 4 % 1951 9520; Id. 5 % 1951 conv. 9985; Prestito 4 % 400; Id. 5 % 396; Obbl. di Roma 5 % 425; Città di Milano 5 % 495; Fond. B. Napoli 5 % 420; Id. 4 % 405; Id. 4 % conv. 430; B. di Sicilia 4 % conv. 485; Id. 5 % conv. 430; Ferrovia Italiana 3 % 504; Iri Mare 4 1/2 % 525; Iri Ferro 4 1/2 % 780; Iri Pubb. 5 % 431; I.R.I. 4 1/2 % 469; Elter 4 1/2 % 500; Fond. Venezia 4 % 430; Id. 4 % conv. 430; Fond. Roma 5 % 419; Id. 4 % 59; Id. 4 % conv. 492; Id. 3 1/2 % 40.	

NOTIZARIO MARITTIMO

Partenze del 13-7
P.to «Mare Perch» s. l. 12,410 tons. all'American Export Lines, con passeggeri per New York, Jock. Tagliavia.
Mn. «Garda Bors» s. l. 3,110 t. della Tirrenia, cap. La Scala, postale per Napoli.
Mn. «Garda Bors» s. l. 5,419 tons. della Tirrenia, cap. Tripani, per Tunisi.
ARRIVI DEL 14-7
P.to «Mare Perch» s. l. 2,199 tons. di nazionalità inglese, Racc. Tagliavia.
Partenze del 14-7
Mn. «Sella» postale per Ustica. Rientra in porto oggi e esso alle ore 8. Racc. La Meridionale.
P.to «Sella» s. l. 10,448 tons. di nazionalità panamense, in arrivo per il Golfo Persico, Racc. Tagliavia.
MOVIMENTI IN PORTO
La nave rotonda «Sella» è uscita dal bacino e si è ormeggiata al Molo Nord.
La petroliera «Fulgor» è entrata in bacino.

Diritti sui generi di larga produzione locale

L'Unione delle Associazioni Agricoltori della Sicilia, rende noto a tutti i produttori agricoli in provincia, che poché era sorto dubbio se per la con-

ferenza con quanto lei assenti, o cioè lei parla di elenco no- sto ed invece lo lo debbo com- tessare che quello elenco era, co- ni, direi, una partita di giro, si- perchè si trattava di un elenco vecchio, anche di due o tre an- ni e che era stato già esaminato dalla vostra Commissione che lo aveva ricevuto in eredità dalle precedenti Commissioni di revisione ed infatti l'avv. Viviani che ha dimostrato di avere una memoria molto più lucida della sua ebbe a dire dinanzi a lei, dopo di averlo esaminato, queste te- suali parole, che lei par for- na non ha capito: «Ma questo elenco è un duplicato io lo co- ascetti. Lo abbiamo già esaminato! Sidioli proveniva dalle vostre scar-offici».

Non mi meraviglia che Ella ignori la mia qualifica d'impiegato ma non posso fare lo stesso per la illusione al fatto che, secondo lei, io avrei smesso di lavorare perchè sindacalista. Ma è poi possibile che lei non sappia che il sindacalista lavora più de- gli altri? Ma, scusi avv. Napoli, è così che lei interpreta le con- quiste del lavoro? E non mi ven- ga a parlare di mio cognato, che è un ottimo impiegato, per- chè lei poi rispondendo, con quel caso che lei ha provocato, la sua accusa che questo è stato assun- to di mio fratello o non c'è niente davvero?

E lei, avv. Napoli, che il Sindacato non si è mai opposto all'assunzione degli impiegati, i tanti per immoralità, E per- chè mente, asserendo il contra- rio? E perchè si trincea dietro una promessa di futura (chi sa quando?) pubblicazione dei ver- balli della Commissione? La in- vito invece a far pubblicare su- bito i verbali della Commissione in modo da illuminare l'opinio- ne pubblica e metterla in con- dizione di dissipare le ombre che lei imprudentemente ha enta- to di gettar su questi sindacalisti e metterli anche in condizione di giudicare, nello stesso tempo gli uomini che il popolo elegge alle cariche pubbliche.

Subito dopo, la figura del va- loroso Generale sarà rievocata dal T. Colonello avv. Calogero Giarrizzo, S. Procuratore Milita- re della Repubblica.
Alla cerimonia, che avrà luogo sabato 17 corrente, alle ore 9, potranno partecipare gli amici dell'Estinto.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

Subito dopo, la figura del va- loroso Generale sarà rievocata dal T. Colonello avv. Calogero Giarrizzo, S. Procuratore Milita- re della Repubblica.

Alla cerimonia, che avrà luogo sabato 17 corrente, alle ore 9, potranno partecipare gli amici dell'Estinto.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

ONORIFICENZA

Il Sig. Settimo Milla, Capo Ufficio della Sede di Roma del Credito Italiano, è stato insignito della Commenda dell'Ordine di S. Giorgio di Carinzia.

Vivissimi saluti.

Per l'Unione Lavoratori L. R. L. III ELENDI
Gli operai della Ditta Cammilleri Lavori in Cemento Pirochiaro, che hanno inviato L. 625 a favore dell'Unione Lavoratori T. B. C. fisco all'aperto.

LAUREA

La signorina Giovanna Filetti ha brillantemente ultimato i suoi studi universitari conseguendo la laurea in lettere e filosofia col massimo dei voti e la lode.

La neo dottoressa ha trattato, relatore il chiarissimo prof. Ribezzo, un'interessante e dot- ta tesi sulla poesia popolare siciliana ponendone in luce gli aspetti artistici filologici.

Alla gentile signorina Filetti vadano i nostri vivi saluti e gli auguri di sempre maggiori affermazioni.

Commemorazione del Generale Vece

Nella ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

Subito dopo, la figura del va- loroso Generale sarà rievocata dal T. Colonello avv. Calogero Giarrizzo, S. Procuratore Milita- re della Repubblica.

Alla cerimonia, che avrà luogo sabato 17 corrente, alle ore 9, potranno partecipare gli amici dell'Estinto.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

ONORIFICENZA

Il Sig. Settimo Milla, Capo Ufficio della Sede di Roma del Credito Italiano, è stato insignito della Commenda dell'Ordine di S. Giorgio di Carinzia.

Vivissimi saluti.

Per l'Unione Lavoratori L. R. L. III ELENDI
Gli operai della Ditta Cammilleri Lavori in Cemento Pirochiaro, che hanno inviato L. 625 a favore dell'Unione Lavoratori T. B. C. fisco all'aperto.

LAUREA

La signorina Giovanna Filetti ha brillantemente ultimato i suoi studi universitari conseguendo la laurea in lettere e filosofia col massimo dei voti e la lode.

La neo dottoressa ha trattato, relatore il chiarissimo prof. Ribezzo, un'interessante e dot- ta tesi sulla poesia popolare siciliana ponendone in luce gli aspetti artistici filologici.

Alla gentile signorina Filetti vadano i nostri vivi saluti e gli auguri di sempre maggiori affermazioni.

Commemorazione del Generale Vece

Nella ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

Subito dopo, la figura del va- loroso Generale sarà rievocata dal T. Colonello avv. Calogero Giarrizzo, S. Procuratore Milita- re della Repubblica.

Alla cerimonia, che avrà luogo sabato 17 corrente, alle ore 9, potranno partecipare gli amici dell'Estinto.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

ONORIFICENZA

Il Sig. Settimo Milla, Capo Ufficio della Sede di Roma del Credito Italiano, è stato insignito della Commenda dell'Ordine di S. Giorgio di Carinzia.

Vivissimi saluti.

Per l'Unione Lavoratori L. R. L. III ELENDI
Gli operai della Ditta Cammilleri Lavori in Cemento Pirochiaro, che hanno inviato L. 625 a favore dell'Unione Lavoratori T. B. C. fisco all'aperto.

LAUREA

La signorina Giovanna Filetti ha brillantemente ultimato i suoi studi universitari conseguendo la laurea in lettere e filosofia col massimo dei voti e la lode.

La neo dottoressa ha trattato, relatore il chiarissimo prof. Ribezzo, un'interessante e dot- ta tesi sulla poesia popolare siciliana ponendone in luce gli aspetti artistici filologici.

Alla gentile signorina Filetti vadano i nostri vivi saluti e gli auguri di sempre maggiori affermazioni.

Commemorazione del Generale Vece

Nella ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

Subito dopo, la figura del va- loroso Generale sarà rievocata dal T. Colonello avv. Calogero Giarrizzo, S. Procuratore Milita- re della Repubblica.

Alla cerimonia, che avrà luogo sabato 17 corrente, alle ore 9, potranno partecipare gli amici dell'Estinto.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

ONORIFICENZA

Il Sig. Settimo Milla, Capo Ufficio della Sede di Roma del Credito Italiano, è stato insignito della Commenda dell'Ordine di S. Giorgio di Carinzia.

Vivissimi saluti.

Per l'Unione Lavoratori L. R. L. III ELENDI
Gli operai della Ditta Cammilleri Lavori in Cemento Pirochiaro, che hanno inviato L. 625 a favore dell'Unione Lavoratori T. B. C. fisco all'aperto.

LAUREA

La signorina Giovanna Filetti ha brillantemente ultimato i suoi studi universitari conseguendo la laurea in lettere e filosofia col massimo dei voti e la lode.

La neo dottoressa ha trattato, relatore il chiarissimo prof. Ribezzo, un'interessante e dot- ta tesi sulla poesia popolare siciliana ponendone in luce gli aspetti artistici filologici.

Alla gentile signorina Filetti vadano i nostri vivi saluti e gli auguri di sempre maggiori affermazioni.

Commemorazione del Generale Vece

Nella ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

Subito dopo, la figura del va- loroso Generale sarà rievocata dal T. Colonello avv. Calogero Giarrizzo, S. Procuratore Milita- re della Repubblica.

Alla cerimonia, che avrà luogo sabato 17 corrente, alle ore 9, potranno partecipare gli amici dell'Estinto.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

La ricorrenza del trigesimo della scomparsa del Generale Ma- rio Vece, Comandante la Pante- ria del Comando Militare della Sicilia, la famiglia militare, che a capo il Generale, S. E. De Ca- sagnoli, farà celebrare, nella Chiesa dell'Assunta, a Palermo, Corso Calatafimi - ove il Gene- rale decedette, una Messa fune- bre, con l'intervento di rappre- sentanze di tutti i Corpi ed Enti dell'Esercito, di Ufficiali e loro famiglie.

ONORIFICENZA

Il Sig. Settimo Milla, Capo Ufficio della Sede di Roma del Credito Italiano, è stato insignito della Commenda dell'Ordine di S. Giorgio di Carinzia.

Vivissimi saluti.